



COMUNITÀ PASTORALE SANT'ANTONIO ABATE

*Parrocchie di
San Vittore Centro
San Vittore Casbeno
San Michele Arcangelo Bosto*

Verbale dell'incontro di Consiglio Pastorale della Comunità Sant'Antonio Abate in Varese

Oggi, lunedì 14 novembre 2011 alle ore 21 presso la Casa Maria Ausiliatrice delle Salesiane di don Bosco si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità di Sant'Antonio Abate, costituita dalle Parrocchie di San Vittore Centro, San Vittore Casbeno e San Michele Arcangelo in Bosto.

Risultano presenti tutti i membri eletti e nominati del Consiglio Pastorale ad eccezione di Maria Grazia Napoli.

Presiede la riunione il sig. Parroco, monsignor Gilberto Donnini.

La seduta si apre con un momento di preghiera per proseguire con una rapida presentazione di ciascuno dei membri del Consiglio.

Il Presidente, mons. Donnini, illustra poi l'estratto dal *Direttorio per i Consigli parrocchiali e di comunità pastorale*: compiti e modalità di lavoro dei Consigli.

Si passa alla votazione dei moderatori, **membri della Giunta** del Consiglio Pastorale di Comunità. Vengono votati i seguenti consiglieri:

Biscotto, Bosoni, Mattaini, Monti, Tavazzini: 1 voto; Corapi, Macchi: 2 voti; Frontin: 3 voti; Borroni, Consolaro: 4voti;

Montalbetti: 5 voti; Conti: 7 voti; Niego: 9 voti; Dal Fior: 10 voti; Massari, Mirioni: 11 voti.

Risultano eletti membri della Giunta: Massari, Mirioni, Dal Fior, Niego, Conti e Montalbetti. Consolaro è nominata **Segretario** del Consiglio Pastorale e quindi membro della Giunta.

Si passa poi alla votazione del **rappresentante del Consiglio Pastorale di comunità al Consiglio Pastorale Decanale**. Vengono votati i seguenti consiglieri:

Borroni, Consolaro, Corapi, Dal Fior: 1 voto; Gazzotti: 2 voti; Conti: 3 voti; Montalbetti: 5 voti;

Mirioni: 19 voti.

Risulta eletto rappresentante del Consiglio Pastorale di Comunità al Consiglio Pastorale Decanale: Mirioni.

Il Presidente mons. Donnini sottolinea la necessità, condivisa dai consiglieri, di eleggere un Consiglio per gli Affari Economici per ogni Parrocchia della Comunità Pastorale. Si passa alla votazione.

Per il **Consiglio degli Affari Economici della Parrocchia di San Vittore Centro** risultano votati:

Jemoli, Perego e Tavazzani: 1 voto; *Bonomi*: 3 voti;
Tassarolo: 12 voti – eletto.

Per il **Consiglio degli Affari Economici della Parrocchia di San Vittore Casbeno** risultano votati:

Sola: 1 voto; *Gallina*: 5 voti; *Gorni e Minazzi*: 11 voti – eletti.

Per il **Consiglio degli Affari Economici della Parrocchia di San Michele Arcangelo** risultano votati:

Cornelli: 7 voto; *Macchi*: 8 voti; *Tamborini*: 12 voti – eletta.

Terminato il momento elettivo, il Presidente mons. Donnini ricorda i **compiti del Consiglio Pastorale**, che possono riassumersi come segue: il compito fondamentale di ciascun cristiano e quindi di ciascun membro del Consiglio Pastorale è l'Annuncio di Gesù e ciò si concretizza in alcuni compiti specifici che sono richiesti ai Consiglieri:

- 1) Stendere il **Progetto Pastorale di Comunità**: a partire da un'analisi sufficientemente dettagliata delle realtà concrete delle tre parrocchie che costituiscono la Comunità Pastorale, scegliere gli obiettivi che ci si propone di perseguire, definire come li si raggiunge ed in che tempi. Il metodo con cui affrontare la stesura del Progetto Pastorale potrebbe prevedere in avvio la costituzione di un gruppo di cinque / sei persone che incominciano a stenderne una bozza da presentare alla Giunta e quindi al Consiglio Pastorale.
- 2) Occuparsi delle **Tematiche Pastorali**;
- 3) Occuparsi delle **Problematiche Sociali** per quanto di pertinenza;
- 4) Mantenere i **rapporti con il Decanato** anche per trovare sinergie e strategie comuni su alcuni temi e/o iniziative;
- 5) Offrire il parere al **Consiglio per gli Affari Economici** in caso di spese straordinarie.

Il metodo che si propone di utilizzare per la stesura del Progetto Pastorale, ossia il lavoro per commissioni, è anche il metodo migliore per rendere efficaci i lavori in plenaria del Consiglio Pastorale. Le commissioni possono essere interne o esterne, tra queste ultime vi sono la Caritas, il Gruppo Missionario, a solo titolo di esempio. Laddove le commissioni sono esterne, sarebbe bene che un consigliere ne faccia parte o che un membro della commissione faccia parte del Consiglio Pastorale per rendere più concreti i temi ed i lavori. Mantenere i rapporti con le persone delle Parrocchie e con i gruppi parrocchiali farà sì che il Consiglio Pastorale rimanga ancorato alla realtà concreta delle Parrocchie di cui è espressione e coinvolga via via sempre più persone nella vita della Comunità.

Si fa cenno a qualche possibile **commissione**, già istituita o che si potrebbe istituire: Liturgica, della Famiglia, dell'Iniziazione Cristiana, dei Giovani; in particolare l'istituzione delle ultime due citate consentirebbe di rendere omogeneo l'approccio che ora risulta piuttosto diversificato da Parrocchia a Parrocchia.

Per quanto concerne la catechesi degli adulti, vi sono diverse iniziative ma non sempre sufficientemente conosciute oppure organizzate in contemporanea tra di loro o con le prove delle corali, per esempio. Quanto appena messo in evidenza, richiama la necessità di una cura particolare alla **comunicazione** all'interno della Comunità Pastorale e alla stesura di un calendario comune delle iniziative.

Il Presidente, mons. Donnini evidenzia il raccordo che deve esserci tra il Consiglio Pastorale di Comunità ed il Direttivo della Comunità che ha il compito di attuare quanto definito in Consiglio Pastorale.

Infine si stabilisce che il Consiglio Pastorale di Comunità si riunirà di norma il **primo lunedì del mese**, previa convocazione via email o a mano. La Giunta si riunirà due sabati prima per preparare l'ordine del giorno. La prossima riunione di Giunta sarà sabato **26 novembre 2011 alle ore 9.30** presso la casa parrocchiale di San Vittore Centro.

La riunione di Consiglio Pastorale è chiusa dal Presidente alle ore 23.00.